

Il piacere dell'acqua

Venticinque piscine, bagni esterni e interni, numerose saune... Centro Spa & Vital, centro fitness ed accesso diretto all' hotel quattro stelle... Giochi d'acqua e cascate... Vasche di tutti i tipi con acqua di sorgente o acqua calda... E poi una sala della neve, unica in Italia che dispensa freddo anche in estate.

Moderne nella loro attrezzatura e semplicissime nella loro figura quadrata di vetro e acciaio, le nuove Terme di Merano non mancano di niente. Per mettersi in sintonia con il paesaggio alpino e la famosa città dedita alle cure termali, l'architetto ha scelto l'essenzialità che serve anche il suo leit-motiv personale: "eco non ego". Un doppio cubo di 40 m x 48 m esterno e 35 m x 35 m interno include le sale bagnanti. La struttura principale è costituita da un reticolato di travi in acciaio verniciato a sezione di 500 mm x 250 mm con un anima di 20 mm di spessore. La struttura secondaria è realizzata in profili rettangolari di sezione 140 mm x 70 mm. Oggi, nel ventunesimo secolo, il disegno non è fatto per farsi vedere ma per servire nel migliore dei modi i nuovi desideri, fra i quali il bisogno di benessere, di qualità della vita e di una salute prolungata. La relazione intima che si ottiene tra l'ambiente del nuovo parco, l'orizzonte delle montagne e lo spazio interno contribuisce alla ricerca di pace e di armonia. La gabbia in acciaio si adegua perfettamente alle esigenze di durabilità estetica, economica e tecnologica, si adatta anche a sopportare un clima molto difficile fatto di basse temperature invernali e di punte estive.

Il ritmo imposto dai pilastri accompagna l'ospite nell'"idro percorso". Le luci di 35 m dell'interno liberano spazi per qualsiasi tipo di piscine. Ovunque, l'acciaio è al servizio della vista sulla natura e della fluidità dell'insieme, che prosegue all'interno. L'intercapedine fra i due cubi in vetro permette gli interventi di manutenzione e di pulizia. Le lattonerie di finitura in alluminio anodizzato, ugualmente verniciate come la struttura, completano l'edilizia. La pavimentazione in vetro calpestabile è costituita da doppia lastra di spessore 6 mm mentre la copertura del cubo esterno è realizzata in lastre accoppiate di vetro temperato (2 mm x 10 mm). Per tutta la sua lunghezza, il complesso si fa snello e leggero senza mai imporre la sua presenza. L'arredamento rimane essenziale e comodo. Soltanto i globi di luce sospesi, gli anelli ed i cilindri colorati sembrano far lievitare gli spazi per portarli in una dimensione fra acqua e cielo, dove si possono dimenticare tutti i pensieri della terra immergendosi nell'eterna fonte. Tutto si risolve in questa scultura spaziale, sottile e scintillante che eleva la struttura di acciaio e vetro.

Florence Accorsi e Monica Antinori

Italia - 2006 Merano (BZ) Terme di Merano

Committente
Terme di Merano spa
Progetto architettonico e
strutturale

Baumann Zillich

Progetto architettonico esecutivo

Matteo Thun

Progetto strutturale esecutivo Strutture portanti: Ing. Ermes Copetti, Ing Armin Schwab (terme); Ing. Sergio Gasperetti (albergo) Strutture in vetro e facciata: Ing. Norbert Noessing, Frener

Carpenteria metallica

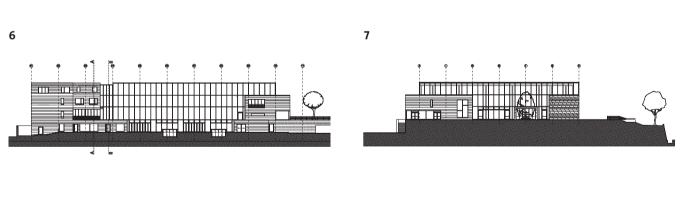
Frener & Reifer

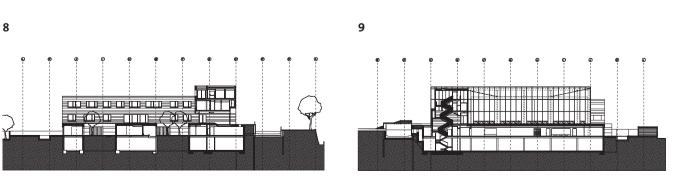
Impresa

ATI: Rizzani de Eccher spa, AMAC sas, Atzwanger spa, Frener & Reifer, Metallbau srl









56



© Trend Group

- **1 -** Vista della grande piscina.
- **2 -** Rendering delle terme.
- **3 -** Percorso interno.
- **4 -** Facciata ingresso.
- **5 -** Particolare della struttura della copertura.
- **6-7-8-9-** Sezioni e prospetti.
- **10 -** Vista generale.
- **11 -** Pianta primo piano.

